

Siracusa. Rimpasto, c'è il passo indietro degli assessori comunali. Dimissioni consegnate al sindaco ma non protocollate

Riunione di giunta comunale con “sorpresa”. Ad un anno dall’insediamento, quasi tutti gli assessori chiamati dal sindaco Garozzo hanno deciso di rimettere il loro mandato nelle mani del primo cittadino. Lettere di dimissioni scritte e firmate per manifestare al sindaco la disponibilità a continuare il loro lavoro a sostegno della sua amministrazione anche senza un incarico diretto.

Una sorta di “placet” dei diretti interessati ad un eventuale rimpasto di cui si vocifera da settimane che avrebbe “colpito” anche lo stesso Giancarlo Garozzo. Le dimissioni non state ovviamente protocollate, Siracusa si sarebbe ritrovata di fatto senza giunta comunale. Le lettere sarebbero finite in un cassetto in attesa delle valutazioni del primo cittadino.

Rumors da palazzo Vermexio danno per certi gli ingressi nella nuova squadra di Gianluca Scrofani (Udc) e Antonio Grasso (capogruppo della lista Garozzo Sindaco).

Nella prima serata, il comunicato ufficiale di palazzo Vermexio. “La giunta comunale – si legge nella nota – ha rimesso nelle mani del sindaco il proprio mandato al fine di consentirgli di affrontare con serenità e senza condizionamenti una nuova fase politica e amministrativa nel superiore interesse della città. Ciò nella consapevolezza che il lavoro svolto possa costituire una buona base di partenza per la realizzazione del programma elettorale che impegnano il sindaco e la maggioranza”.

Cassibile-Siracusa, 7 chilometri di coda anche questa domenica ed è polemica. La Stradale chiede la rimozione del cantiere

Polemiche roventi dopo la nuova domenica da incubo sul tratto Cassibile-Siracusa dell'autostrada A18. Chilometri di coda, 7 nel momento di punta, causati dal restringimento della carreggiata fino al salto della corsia per circa un chilometro per i lavori in corso per la manutenzione e messa in sicurezza del manto stradale. Chi rientrava dopo una domenica trascorsa lungo le bellissime coste della zona sud della provincia si è dovuto armare di pazienza, tanta, e incolonnarsi in un serpentone variegato: autobus, camper, automobili, tir. Diversi automobilisti raccontano di aver impiegato oltre un'ora per percorrere i 7 km in due file parallele, prima di arrivare al restringimento. Il deputato regionale Vinciullo chiede ancora una volta la chiusura del Consorzio Autostrade Siciliane, che gestisce la Siracusa-Gela. Il consigliere comunale di Siracusa, Sorbello, parla di condizioni "intollerabili, con migliaia di persone intrappolate in coda". Dal Cas – da noi interpellato – al momento nessun commento ufficiale. Oggi sarebbe in ferie chi si occupa della manutenzione del tratto interessato per cui rinviata a domani ogni spiegazione. Rimane comunque cervelotica la scelta di far eseguire lavori di questo tipo proprio nel momento di massimo afflusso veicolare sull'autostrada. Dalla Polizia Stradale l'invito a seguire la segnaletica di cantiere e optare, nelle ore di punta, per la vecchia statale 115 verso

Siracusa. In ogni caso, al Consorzio Autostrade è stata richiesta la rimozione del cantiere nel periodo estivo se non dovesse essere rispettato il termine dei lavori, fissato per il 7/8 luglio.

La Commissione Ambiente a Siracusa, Green Italia-Verdi: "Poteri straordinari al prefetto. E' un'emergenza sanitaria"

Visita della commissione Ambiente dell'Ars in provincia di Siracusa oggi. I Verdi e Green Italia hanno consegnato al presidente, Giampiero Trizzino copia dell'esposto depositato di recente alla Procura della Repubblica e inviato alla commissione Europea, insieme agli estratti dello studio "Sentieri" riferiti alla mortalità e all'incidenza oncologica, nonché ai ricoveri ospedalieri nell'area di interesse nazionale (Sin) di Priolo. "Sono informazioni in totale controtendenza con le ultime dichiarazioni del consorzio Ciparicordano il leader nazionale dei Verdi, Angelo Bonelli, insieme al rappresentante provinciale, Giuseppe Patti e a Fabio Granata di Green Italia- Riteniamo- rilanciano i tre esponenti delle forze ambientaliste- che debba assolutamente essere implementata la dotazione dell'ARPA di Siracusa, unico ente di controllo riconosciuto, con uomini e mezzi a fronte di un controllo efficace e certo". Bonelli, Granata e Patti tornano a parlare di "emergenza sanitaria" e chiedono che il prefetto, Armando Gradone si occupi in prima persona del

problema, con “poteri straordinari volti a garantire l’incolumità pubblica, individuando i responsabili di questo scempio ambientale”.

Siracusa. Via Puglia, slitta la chiusura per riasfaltare la strada. "Qualche giorno per completare piccoli interventi di ditte private"

Slitta di qualche giorno la chiusura al transito di via Puglia. I lavori di rifacimento del manto stradale avrebbero dovuto prendere il via oggi, secondo il cronoprogramma predisposto dall’assessorato ai Lavori pubblici. Prima di modificare il sistema di circolazione veicolare per consentire all’impresa di completare gli interventi, però, l’assessore Alessio Lo Giudice e i tecnici del Comune hanno preferito consultare le aziende (gestori della rete elettrica, di telefonia e di altri tipi di impiantistica), dando a chi ha l’esigenza di condurre dei lavori in quella zona di ultimarli prima che la strada venga riasfaltata. “Sarebbe assurdo terminare l’opera pubblica- fa notare Lo Giudice- e ritrovarsi pochi giorni dopo con danni legati a piccoli scassi o alla rimozione, prevista, di alcuni pali. Molto meglio attendere gli ultimi giorni, per non rischiare di ottenere un risultato non ottimale”. L’area di via Puglia dovrebbe, comunque, essere pronta entro la metà di luglio.

Siracusa. Consuntivo in ritardo, arriva il commissario? Castagnino: "Comune veloce solo a imporre tasse"

Corsa contro il tempo per l'approvazione del Bilancio consuntivo 2013. Il Comune non ha dato, nei tempi previsti, il "via libera" allo strumento economico e la Regione sarebbe pronta a nominare un commissario "ad acta" che dovrà sostituirsi all'assise cittadina nel caso in cui, entro le prossime due settimane, il consiglio comunale non provveda ad approvare il consuntivo dello scorso anno. Motivo di rammarico per il consigliere di Ncd, Salvo Castagnino, fortemente critico nei confronti dell'amministrazione Garozzo. "Un'amministrazione – tuona l'esponente di opposizione- che con estrema solerzia e celerità produce gli atti necessari per vessare i siracusani con la Tasi, costringendo i cittadini a pagare entro il 16 luglio, ma la stessa velocità non si registra quando si tratta di approvare il Bilancio consuntivo, figuriamoci il preventivo". Ironia amara, che Castagnino utilizza per sottolineare come il consiglio comunale non abbia ancora ricevuto, nonostante la scadenza dei termini previsti, la proposta su cui lavorare ed eventualmente da modificare. Il rappresentante di Ncd avanza anche dei sospetti. "Il Comune dice- rischia forse il commissariamento perché l'amministrazione cerca di celare le spese che dovrà dichiarare di avere sostenuto nel 2013?". Castagnino è critico anche nei confronti della maggioranza e della commissione Bilancio, che accusa di "non essersi accorta che siamo alla

fine di giugno e che nessun atto è pervenuto nei termini previsti”.

Siracusa. Finisce in Procura lo scontro in atto in Consiglio Comunale tra maggioranza e opposizione

Lo scontro politico in atto all'interno del Consiglio Comunale finisce nelle aule di giustizia. Il “là” alle ostilità lo ha dato l'ormai celebre espulsione dall'aula del consigliere di minoranza Castagnino. Di questa mattina una dura dei capigruppo di maggioranza che stigmatizzano l'operato dell'opposizione. Come risposta, da Progetto Siracusa-Articolo 4 e Ncd fanno sapere che “avendo individuato alcuni profili di illegittimità nella seduta di venerdì, comunichiamo che abbiamo deciso di trasmettere gli atti di quella seduta alla procura perché accerti eventuali violazioni nella conduzione della stessa”. Per i due gruppi di minoranza – mancano all'appello Cetty Vinci e Forza Italia – la maggioranza “vuole mettere il bavaglio all'opposizione, alla democrazia, alla libertà”.

Siracusa. Colpo di pistola al collo, vivo per miracolo. E' caccia al responsabile del tentato omicidio

E' vivo per miracolo il 46enne raggiunto in via Cassia da un colpo di pistola. Il proiettile gli ha attraversato il collo, da parte a parte senza fortunatamente toccare nessuna arteria. Ha passato la notte in ospedale, cosciente ma in stato di shock. Oggi sarà ascoltato dai carabinieri che indagano sul tentato omicidio.

Il colpo di pistola sarebbero stato esploso a bruciapelo pochi minuti dopo un animato alterco che il 46enne avrebbe avuto con un altro uomo. E gli episodi potrebbero essere collegati. Secondo alcune indiscrezioni, si tratterebbe di una persona con cui vi erano già tensioni legate a fatti precedenti.

Siracusa. Rifiuti ingombranti, riapre il centro di raccolta di contrada Arenaura. Sarà attivo anche la domenica

Riapre il centro comunale di raccolta di contrada Arenaura, in via Elorina e sarà utilizzabile anche la domenica. L'assessorato all'Ambiente, retto da Francesco Italia ha reso

noti oggi i nuovi orari. Il centro sarà aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13; martedì e mercoledì anche di pomeriggio, dalle 16 alle 19; la domenica dalle 8 alle 13 (sono escluse le festività).

“Il Centro comunale di raccolta comunale- ricorda una nota di palazzo Vermexio- è stato realizzato per incrementare la quantità di differenziata, disincentivare l’abbandono abusivo dei rifiuti e per agevolarne il recupero”.

Gli utenti domestici possono conferire, gratuitamente, carta, cartone, imballaggi in plastica, legno, vetro, materiali metallici e ferrosi (come alluminio, lattine e scatolette). Inoltre è possibile depositare sfalci di potature, rifiuti misti dall’attività di costruzione e demolizione (inerti di provenienza domestica), macerie provenienti da lavori di piccola manutenzione edilizia eseguiti dall’utente e farmaci scaduti.

Si possono conferire i rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e anche rifiuti ingombranti (come divani, poltrone, materassi) e oli vegetali esausti.

E’ vietato conferire rifiuti speciali non assimilati provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali (vetrerie, carrozzerie, meccanici) che vanno smaltiti secondo precise procedure.

Siracusa. Rissa tra stranieri in via Firenze, tre scappano altrettanti arrestati

Forse erano ubriachi ma sta di fatto che ci sono volute due pattuglie dei carabinieri per riportare, a fatica, l’ordine in via Firenze. Nella notte, per motivi ancora in fase di

accertamento, un gruppo di nigeriani ha dato vita ad una violenta rissa. Calci, pugni, bottiglie di vetro rotte usate come lame e una spranga in ferro. Tre stranieri sono stati bloccati e condotti a Cavadonna a disposizione della magistratura. Jeffrey Omoruyi, David Okhueleige e Cyril Odion, tutti 29enni senza un lavoro, sono accusati di rissa aggravata. Altri tre nigeriani sono riusciti a far perdere le loro tracce. I primi due condividono un appartamento in via Firenze, il terzo era solito dormire su un materasso nei pressi della chiesa di Bosco Minniti. Per due di loro sono state necessarie anche le cure presso il pronto soccorso dell'Umberto I di Siracusa: traumi al corpo e piccole ferite lacero-contuse riportate con prognosi di qualche giorno.

Siracusa. Oggi consiglio comunale: vicenda Open Land e avvocati i punti caldi

Torna a riunirsi questa sera il consiglio comunale di Siracusa. All'ordine del giorno un altro punto che rischia di accendere gli animi. L'assise cittadina dovrà, infatti, discutere del rischio che il Comune sia costretto a pagare un risarcimento milionario, 34 milioni di euro, all'Open Land Srl, con cui da tempo è in corso un contenzioso legato ai lavori di realizzazione di un centro commerciale nell'area che ospitava la Fiera del Sud. La ditta avrebbe, intanto, chiesto ai giudici di nominare un commissario ad acta per eseguire la sentenza di condanna. Tra i banchi dell'opposizione torneranno a sedere i consiglieri di "Progetto Siracusa-Articolo 4", che hanno disertato l'ultima seduta in segno di solidarietà nei confronti di Salvo Castagnino, accompagnato fuori dall'aula

nel corso del dibattito sul regolamento relativo a “Caffè Concerto”, per via di un acceso diverbio con il presidente del consiglio comunale, Leone Sullo. Un altro tema particolarmente spinoso, inserito tra i punti all’ordine del giorno, la proposta di un regolamento per la scelta degli avvocati di fiducia dell’ente, attualmente scelti dall’amministrazione comunale.